

Algoritmi e Principi dell'Informatica

Appello del 10 Settembre 2012

Chi deve sostenere l'esame integrato (API) deve svolgere tutti gli esercizi in 3 ore

Chi deve sostenere solo il modulo di Informatica teorica deve svolgere gli Esercizi 1, 2 e 3 in 1h e 45 min.

Chi deve sostenere solo il modulo di Informatica 3 deve svolgere gli Esercizi 3,4 e 5 in 1h e 45 min.

NB: i punti attribuiti ai singoli esercizi hanno senso solo con riferimento all'esame integrato e hanno valore puramente indicativo.

Esercizio 1 (punti 7/30-esimi)

Si considerino le seguenti grammatiche e i linguaggi da esse generati; si indichi, per ognuna di esse, qual è il tipo di automa a potenza minima (all'interno delle "famiglie" tradizionali: a stati finiti, a pila deterministici, a pila nondeterministici, macchine di Turing) che riconosce il linguaggio.

1. $S \rightarrow a X b \mid b X a$
 $X \rightarrow a X b \mid b X a \mid c$
2. $S \rightarrow X \mid Y$
 $X \rightarrow a Y b \mid ab$
 $Y \rightarrow b X a \mid ba$
3. $S \rightarrow a X b \mid b Y a$
 $X \rightarrow a S b \mid ab$
 $Y \rightarrow b S a \mid ba$
4. $S \rightarrow X \mid Y$
 $X \rightarrow a Y b \mid b Y a$
 $Y \rightarrow b X a \mid a X b$

Esercizio 2 (punti 8/30-esimi)

Dire se le seguenti funzioni sono calcolabili, motivando adeguatamente la risposta:

- 1) $f(x,y)$ è indefinita, se la y -esima MT (sia essa a nastro singolo) termina e durante tutta la computazione con ingresso x non esce mai dalle celle utilizzate per memorizzare la stringa x e le due celle contenenti blank immediatamente prima e dopo x , altrimenti è pari a 0;
- 2) $g(z) = 1$ se la funzione calcolata dalla z -esima MT è diversa dalla f del punto 1, 0 altrimenti.

Esercizio 3 (punti 3/30-esimi)

Si descriva a grandi linee una MT che accetti il Linguaggio 3 dell'Esercizio 1 e se ne valuti la complessità temporale. La descrizione della macchina può essere anche informale ma sufficientemente precisa da permettere la valutazione della complessità (asintotica) senza dubbi o ambiguità.

Esercizio 4 (punti 7/30-esimi)

Si considerino gli algoritmi RB-INSERT e RB-DELETE per l'inserimento e la cancellazione di nodi in e da alberi red-black. E' possibile, usando solo tali algoritmi, costruire un albero red-black fatto di esattamente 3 nodi, tutti neri?

Se sì, scrivere una sequenza di invocazioni di RB-INSERT e RB-DELETE che crea l'albero desiderato, motivando il perché la sequenza scritta produce la struttura richiesta.

Esercizio 5 (punti 8/30-esimi)

1. Definire un algoritmo che, dato in input un array A , restituisce il sottoarray $[i,j]$ di A di lunghezza massima tale che, per ogni $i \leq k \leq j$, si ha $A[i] \leq A[k] \leq A[j]$.

Per esempio, nel caso dell'array $[5, 18, 2, 12, 4, 7, 13, -2, -5, 12]$ il sottoarray cercato è $[2, 12, 4, 7, 13]$.

2. Dire quale è la complessità temporale dell'algoritmo ideato.

NB1: L'algoritmo può essere descritto in pseudocodice, oppure anche in modo informale, purchè la descrizione sia sufficientemente precisa per determinare la complessità dell'algoritmo.

NB2: Il punteggio dato sarà tanto più alto quanto migliore sarà la complessità dell'algoritmo ideato.

Soluzioni (parziali e schematiche)

Esercizio 1

1. Il linguaggio è costituito da stringhe di lunghezza dispari, con al centro una c , tali che se in una posizione prima della c si trova una a (rispettivamente, una b) allora dopo la c , in posizione simmetrica, si trova una b (rispettivamente, una a), e viceversa. Il linguaggio è riconoscibile da un semplice automa a pila deterministico, ma non da una automa a stati finiti.
2. Il linguaggio è composto da stringhe di lunghezza pari, con simboli a e b alternati, ed è regolare.
3. Il linguaggio è costituito da stringhe di lunghezza multipla di 4, che sono sequenze di coppie di tipo aa e bb , tali che se in una posizione prima del centro della stringa si trova una a (rispettivamente, una b) allora dopo il centro, in posizione simmetrica, si trova una b (rispettivamente, una a), e viceversa. Il linguaggio è riconoscibile da un automa a pila non deterministico, perché uno deterministico non avrebbe la possibilità di identificare la posizione centrale.
4. Il linguaggio è vuoto, quindi regolare.

Esercizio 2

- 1) f è calcolabile, infatti il numero di configurazioni da considerare per la MT y è limitato, quindi simulando la computazione possiamo controllare se si passa due volte per la stessa configurazione (loop) o se si esce dalla porzione di nastro fissata: in questo caso si restituisce 0. Se si arriva in fondo alla simulazione, si va in loop.
- 2) Non è calcolabile per il teorema di Rice: g è la funzione caratteristica dell'insieme degli indici di MT che non calcolano f , sicuramente né vuoto né coincidente con \mathbb{N} (v. risposta del punto 1).

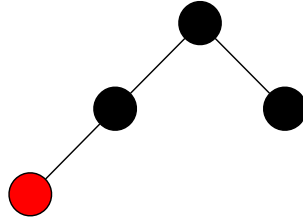
Esercizio 3

Un MT che riconosca L_3 può essere ottenuta mediante una semplice modifica della macchina che riconosce $\{ww^R\}$: un prima scansione copia la stringa di ingresso in un nastro di memoria; durante al scansione la macchina verifica anche che la stringa appartenga a $\{aa, bb\}^*$ e che abbia lunghezza multipla di 4; successivamente una delle due testine viene riposizionata all'inizio della stringa e facendo procedere quest'ultima da sinistra e destra e l'altra da destra a sinistra si verifica che quando una legge 'a' l'altra legga 'b' e viceversa.

La complessità temporale di una tale macchina è evidentemente $\Theta(n)$.

Esercizio 4

Per ottenere l'albero desiderato è sufficiente inserire 4 valori nell'albero. Questo crea un albero in cui i nodi ai primi 2 livelli sono neri, e sul terzo livello c'è un solo nodo di colore rosso, per esempio l'albero seguente (la posizione del nodo rosso dipende dai valori inseriti, comunque è poco rilevante):



Per ottenere l'albero desiderato, è a questo punto sufficiente cancellare, mediante RB-DELETE, il nodo rosso.

Esercizio 5

E' semplice scrivere un algoritmo a complessità quadratica che risolve il problema.